



CORSO DI STUDIO: Classe LM14 – Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna
ANNO ACCADEMICO: 2023-2024
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Poetiche della modernità e dell'età contemporanea

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I° anno
Periodo di erogazione	II° Semestre (26 febbraio 2024 – 15 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 6 del Regolamento didattico del corso di Laurea

Docente	
Nome e cognome	Prof. Giona Tuccini
Indirizzo mail	giona.tuccini@uniba.it
Telefono	+39 080 571 4362
Sede	Palazzo Ateneo, Piano II°, Area 6 Stanza adiacente alla Biblioteca "A. Corsano" - Sez. Italianistica
Sede virtuale	Codice Teams: kcx6zzv
Ricevimento	Lunedì e mercoledì dalle 13:30 alle 14:30. Il ricevimento si terrà tramite prenotazione via email, scrivendo direttamente a giona.tuccini@uniba.it Altri orari di ricevimento possono essere concordati sempre per email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63	N/A	162
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	L'attività formativa si propone di fare acquisire una conoscenza avanzata delle principali questioni letterarie e degli orientamenti culturali della modernità e dell'età contemporanea italiana, all'interno di un quadro di riferimento teorico europeo.
Prerequisiti	Nozioni generali di storia della Letteratura italiana dal Duecento al Novecento; buona conoscenza di temi e autori fondamentali della letteratura italiana moderna e contemporanea (secoli XIX e XX), anche nei suoi collegamenti al contesto europeo; padronanza degli elementi formali del testo letterario.

Metodi didattici	Lezioni frontali ed interattive, lettura e commento dei testi, elaborazioni di ipotesi interpretative relativamente agli argomenti del corso, proiezioni, seminari (anche interdisciplinari), attività integrative (conferenze e convegni).
-------------------------	---



	<p><u>Gruppi di discussione</u> (col coinvolgimento attivo e volontario degli studenti sui temi del modulo monografico): Sono parte integrante del programma 8 sedute seminariali attraverso le quali si intende promuovere l'attitudine alla ricerca dello studente in modo che possa opportunamente analizzare, sulla base degli strumenti metodologico-critici acquisiti, anche testi non direttamente esaminati durante le lezioni del corso.</p>
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà possedere un'accurata conoscenza di base delle poetiche della modernità e dell'età contemporanea. Verrà esaminata non solo la sua capacità di inquadrare criticamente gli autori, i concetti e i testi nel panorama generale della tradizione letteraria nazionale ed europea, ma anche la padronanza delle metodologie e degli strumenti di analisi delle opere oggetto di studio, nonché la conoscenza dei percorsi bibliografici.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà manifestare un acquisito gusto della lettura accompagnato da una matura sensibilità storica e da una certa disposizione ad estendere alla realtà sociale sua contemporanea quanto appreso attraverso i testi della storia letteraria. Applicherà la sua abilità interpretativa specie in riferimento a una dimensione interdisciplinare ed eserciterà la sua capacità di compiere esegesi applicate a testi letterari diversi da quelli considerati dal docente, contestualizzati negli ambiti storico-culturali di riferimento. Tali conoscenze, acquisite anche attraverso i gruppi di discussione, rafforzeranno la competenza argomentativa e l'uso di un linguaggio efficace.</p> <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso il confronto con i testi, la partecipazione attiva ai gruppi di discussione e con la bibliografia specialistica, al termine dell'insegnamento lo studente dovrà mostrare finezza interpretativa, una buona capacità di discernimento e l'abilità di approdare a posizioni personali in sede di esposizione e di commento.• <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà possedere una buona capacità di comunicare le conoscenze acquisite, adoperando – ove opportuno – un'adeguata terminologia tecnica. In particolare si valuterà la sua abilità di argomentare con scioltezza e coerenza espositiva, ma anche di riflettere, in modo articolato e con un lessico preciso, sui temi complessi suscitati dagli approfondimenti critici compiuti e dalle prospettive metodologico-ermeneutiche adottate.• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente dovrà dimostrare di aver inteso e assimilato i contenuti del corso, a partire da una scrupolosa lettura dei testi. Si valuterà la sua capacità di applicare correttamente e in modo criticamente consapevole gli strumenti metodologici acquisiti e di mostrare attitudine alla conoscenza di nuovi percorsi letterari – in vista di ulteriori traguardi ed esperienze – attraverso il confronto anche con tradizioni e contesti culturali di ambito europeo. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di aver maturato le capacità critiche e metodologiche utili sia nella ricerca, sia nell'attività formativa e comunicativa.



Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso prevede l'approfondimento della definizione e dell'individuazione storico-critica della categoria del "moderno" nella letteratura italiana ed europea, per passare poi a uno studio specifico sulle forme artistiche e letterarie novecentesche inabissate nell'opera di Enrico Pea. L'indagine su questo autore verrà condotta attraverso l'analisi di testi che permettano un confronto diretto con la sua poetica, anche attraverso la conoscenza dei principali contributi critici relativi alle opere prese in esame.</p> <p>Le lezioni saranno suddivise in tre parti. La prima affronterà in prospettiva comparatistica e interdisciplinare alcuni grandi temi della cultura letteraria, quali la riflessione sulle categorie della modernità e della contemporaneità dentro e fuori il canone letterario, i concetti di "moderno" e "ipermoderno", l'ecocritica, le sorti del personaggio romanzesco, la letteratura femminile nel canone moderno e contemporaneo, il neomedievalismo e l'identità culturale novecentesca. Il corso seguirà poi a livello monografico l'evoluzione della lirica e della narrativa espressionistica di Enrico Pea, nonché gli esiti del suo teatro. La parte finale del programma, condotta in forma seminariale, si concentrerà sull'approfondimento di specifici temi del modulo monografico attraverso la pianificazione di 8 gruppi di discussione a cui gli studenti possono aderire facoltativamente come relatori (la frequenza in qualità di uditori sarà comunque obbligatoria). Tali sedute seminariali favoriranno la capacità di esporre da parte dello studente, in un contesto pubblico, non solo la propria conoscenza delle poetiche del Novecento letterario italiano, opportunamente riferite a Enrico Pea, ma anche osservazioni critiche personali sui testi e sui materiali studiati.</p>
Testi di riferimento	<p>STUDENTI FREQUENTANTI:</p> <p>Parte istituzionale</p> <p>Per la conoscenza delle poetiche comprese tra l'Unità d'Italia e oggi è obbligatorio lo studio individuale di P. CATALDI, <i>Le idee della letteratura. Storia delle poetiche italiane del Novecento</i>, Roma, Carocci Editore, 2013 (e edizioni successive).</p> <p>Studio delle tematiche e delle correnti affrontate durante la prima parte del corso e dei relativi approfondimenti bibliografici discussi a lezione.</p> <p>Parte monografica</p> <p>Per il commento e l'inquadramento storico-culturale di Enrico Pea e della sua opera: E. BALDI, <i>Ricerche e precisazioni su Enrico Pea</i>, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2015.</p> <p>Studio dei testi analizzati durante il corso monografico e dei relativi approfondimenti bibliografici esaminati in aula.</p> <p>Lettura delle seguenti opere:</p> <p>E. PEA, <i>Il romanzo di Moscardino</i>, Roma, Elliot, 2016 (o qualsiasi altra edizione).</p> <p>E. PEA, <i>Rosalina</i>, in id. <i>La figlioccia e altre donne</i>, Firenze, Sansoni, 1953, pp. 77-349 (fuori commercio, disponibile sul canale Teams del corso);</p> <p>E. PEA, <i>Stella Bissi (Il forestiero)</i>, in id. <i>La figlioccia e altre donne</i>, Firenze, Sansoni, 1953, pp. 353-528 (fuori commercio, disponibile sul canale Teams del corso);</p> <p>E. PEA, <i>La maremmana</i>, Firenze, Vallecchi, 1938 (fuori commercio, disponibile</p>



	<p>sul canale Teams del corso).</p> <p>Studi di scavo obbligatori: G. TUCCINI, <i>Nostalgia dell'abisso. I romanzi di Enrico Pea degli anni Trenta</i>, Roma, Carocci, 2020; L. PADALINO, <i>Rileggere oggi Enrico Pea. Reticenza e dissimulazione nella trilogia di Moscardino</i>, Roma, Aracne, 2020.</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI:</p> <p>Parte istituzionale P. CATALDI, <i>Le idee della letteratura. Storia delle poetiche italiane del Novecento</i>, Roma, Carocci Editore, 2013 (e edizioni successive).</p> <p>Parte monografica Lettura delle seguenti opere: E. PEA, <i>Il romanzo di Moscardino</i>, Roma, Elliot, 2016 (o qualsiasi altra edizione). E. PEA, <i>Rosalina</i>, in id. <i>La figlioccia e altre donne</i>, Firenze, Sansoni, 1953, pp. 77-349 (fuori commercio, disponibile sul canale Teams del corso); E. PEA, <i>Stella Bissi (Il forestiero)</i>, in id. <i>La figlioccia e altre donne</i>, Firenze, Sansoni, 1953, pp. 353-528 (fuori commercio, disponibile sul canale Teams del corso); E. PEA, <i>La maremmana</i>, Firenze, Vallecchi, 1938 (fuori commercio, disponibile sul canale Teams del corso).</p> <p>Testi critici Per il commento e l'inquadramento storico-culturale di Enrico Pea e della sua opera: E. BALDI, <i>Ricerche e precisazioni su Enrico Pea</i>, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2015. Per la biografia dell'autore: G. TUCCINI, <i>Cronologia critica della vita</i>, in id. <i>Enrico Pea: Bibliografia completa e nuovi saggi critici (1910-2010)</i>, Pontedera, Bibliografia e Informazione, 2012, pp. 13-25; <i>Introduzione</i>, pp. 27-39 (disponibile su www.academia.edu). Allo studio dei testi di scavo obbligatori G. TUCCINI, <i>Nostalgia dell'abisso. I romanzi di Enrico Pea degli anni Trenta</i>, Roma, Carocci, 2020 e di L. PADALINO, <i>Rileggere oggi Enrico Pea. Reticenza e dissimulazione nella trilogia di Moscardino</i>, Roma, Aracne, 2020 si aggiungono: S. SALVESTRONI, <i>Enrico Pea: Fra anarchia e integrazione</i>, Firenze, La Nuova Italia, 1976 (fuori commercio, disponibile sul canale Teams del corso); G. TUCCINI, <i>Voce ai monti. Declinazioni della favola nei versi di Enrico Pea</i>, in: <i>La favola nell'opera di Enrico Pea e di Giovannino Guareschi</i>, a cura di D. Marcheschi in collaborazione con C. Tommasi, Pisa, ETS, 2020, pp. 29-49 (disponibile su www.academia.edu). G. TUCCINI, <i>Per non dimenticare Enrico Pea drammaturgo</i>, in id. <i>Enrico Pea: Bibliografia completa e nuovi saggi critici (1910-2010)</i>, Pontedera, Bibliografia e Informazione, 2012, pp. 153-180 (disponibile su www.academia.edu).</p>
Note ai testi di riferimento	Per specifici approfondimenti sul corso monografico si raccomanda la lettura integrale di G. Tuccini, <i>Enrico Pea: Bibliografia completa e nuovi saggi critici (1910-2010)</i> , Pontedera, Bibliografia e Informazione, 2012, pp. 295.



Materiali didattici	Si ricorda che, ai sensi dell'art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive disposizioni, fotocopiare libri in commercio, in misura superiore al 15% del volume o del fascicolo di rivista, è reato penale. Pertanto <u>è fortemente consigliato l'acquisto degli studi monografici segnalati nella bibliografia obbligatoria</u> . Eventuali saggi in rivista possono essere consultati in Biblioteca. Qualora i testi di riferimento e i materiali di studio non fossero disponibili né in libreria né nelle biblioteche di ateneo, verranno messi a disposizione dal docente in fotocopia o in PDF all'inizio del corso.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è prevista solo una prova orale finale per tutti gli studenti (frequentanti e non). Per la valutazione dell'esame si terrà conto della conoscenza dei contenuti, dei testi critici e delle opere in programma. Verranno accertate le competenze acquisite, l'accuratezza linguistica e la proprietà lessicale. Verrà altresì considerata la capacità argomentativa dimostrata dal candidato. L'impegno seminariale profuso nella partecipazione e nella preparazione dei gruppi di discussione verrà considerato anche ai fini della valutazione finale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente dovrà possedere un'accurata conoscenza di base delle poetiche della modernità e dell'età contemporanea. Verrà esaminata non solo la sua capacità di inquadrare criticamente i testi nel panorama generale della tradizione letteraria nazionale ed europea, ma anche la padronanza delle metodologie e degli strumenti di analisi delle opere oggetto di studio, nonché la conoscenza dei percorsi bibliografici.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente dovrà manifestare un acquisito gusto della lettura accompagnato da una matura sensibilità storica e da una certa disposizione ad estendere alla realtà sociale sua contemporanea quanto appreso attraverso i testi della storia letteraria. Si valuterà la sua abilità interpretativa specie in riferimento a una dimensione interdisciplinare e la sua capacità di compiere esegesi applicate a testi letterari diversi da quelli considerati dal docente, contestualizzati negli ambiti storico-culturali di riferimento.• <i>Autonomia di giudizio:</i> Attraverso il confronto con i testi e con la bibliografia specialistica, lo studente dovrà mostrare finezza interpretativa, una buona capacità di discernimento e l'abilità di approdare a posizioni personali in sede di esposizione e di commento.• <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente dovrà possedere una buona capacità di comunicare le conoscenze acquisite, adoperando – ove opportuno – un'adeguata terminologia tecnica. In particolare si valuterà la sua abilità di argomentare con scioltezza e coerenza espositiva, ma anche di riflettere, in modo articolato e con un lessico preciso, sui temi complessi suscitati dagli approfondimenti critici compiuti e dalle prospettive metodologico-ermeneutiche adottate.• <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente dovrà dimostrare di aver inteso e assimilato i contenuti del corso, a



	<p>partire da una scrupolosa lettura dei testi. Si valuterà la sua capacità di applicare correttamente e in modo criticamente consapevole gli strumenti metodologici acquisiti e di mostrare attitudine alla conoscenza di nuovi percorsi letterari – in vista di ulteriori traguardi ed esperienze – attraverso il confronto anche con tradizioni e contesti culturali di ambito europeo.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Una valutazione insufficiente sarà riservata agli studenti che non siano in grado di orientarsi nelle generalità della materia.</p> <p>Una valutazione sufficiente (da 18/30 a 21/30) sarà concessa agli studenti che mostrano di avere una conoscenza superficiale del corso e utilizzano una terminologia approssimativa e per lo più inadeguata nell'applicazione delle nozioni e nell'analisi degli esempi.</p> <p>Una valutazione discreta (da 22/30 a 24/30) sarà data agli studenti che dimostreranno di avere un quadro abbastanza chiaro dei contenuti del corso appresi mnemonicamente, utilizzando una terminologia quasi sempre appropriata e circostanziata negli esercizi di analisi che rivelino poche lacune in uno o più argomenti affrontati durante il percorso formativo.</p> <p>Una valutazione buona (da 25/30 a 27/30) sarà data agli studenti che dimostreranno di avere un quadro sorvegliato dei contenuti del corso appresi trasversalmente, utilizzando una terminologia piuttosto accurata e per lo più corretta negli esercizi di analisi che non rivelino incertezza nell'assimilazione dei concetti e nella elaborazione dei contesti letterari.</p> <p>Una valutazione ottima o di eccellenza (da 28/30 a 30/30, con eventuale aggiunta della lode) sarà attribuita agli studenti che dimostreranno di avere piena padronanza delle risorse storico-letterarie, critiche e teoriche relative allo studio degli autori e dei temi del corso, esaminando efficacemente le peculiarità dei testi con osservazioni di scavo di ottimo livello e utilizzando una terminologia del tutto convincente, adeguata e precisa. La Lode verrà assegnata agli studenti che dimostreranno di avere acquisito in modo brillante e originale le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</p>
Altro	
	<p><u>Tesi di laurea - Requisiti e/o modalità assegnazione:</u> Dopo aver sostenuto l'esame per 9 CFU riportando una votazione dimostrativa di approfondite conoscenze nell'ambito delle poetiche della modernità e dell'età contemporanea, lo studente può richiedere la tesi con largo anticipo rispetto alle scadenze (almeno un anno prima della seduta di laurea auspicata) per il corretto svolgimento delle ricerche e per l'elaborazione del lavoro. L'assegnazione avviene sulla base di un colloquio fra studente e docente, che tenga conto sia delle attitudini del richiedente e del suo impegno per il percorso di approfondimento prescelto nell'ambito specifico della disciplina, sia degli orientamenti di ricerca del docente. Nella prima fase dell'assegnazione del titolo di tesi, sarà richiesta la consegna di una mappa concettuale e di un breve estratto che presentino il progetto proposto (max 15-20 cartelle). L'elaborato finale dovrà avere una lunghezza minima di 250.000 caratteri (inclusi spazi, note e bibliografia) per un equivalente di almeno 125 cartelle di 2.000 battute ciascuna.</p>